

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	28/08/2020	11	Virus povertà, a Caltagirone assegni da 300 a 800 euro <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	28/08/2020	2	Escalation di casi, 50 nuovi contagi: con Palermo (17) e Catania (16) <i>Antonio Fiasconaro</i>	3
SICILIA CATANIA	28/08/2020	6	Il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	28/08/2020	19	Belpasso, altri due contagiati, adesso sono 5 Incontro operativo anti Covid a Biancavilla <i>Salvo Sidoti</i>	6
SICILIA CATANIA	28/08/2020	23	Lezioni dal 24, un'opportunità per i lavori <i>Angela Seminara</i>	7
SICILIA CATANIA	28/08/2020	25	Giardini, lavori nel greto e fango in mare alla foce del "San Giovanni" <i>Ma. Ro.</i>	8
UNIONE SARDA	28/08/2020	17	Cagliari, incendio in città Traffico impazzito per ore = Ancora fuoco e fumo nero: traffico in tilt <i>Andrea Piras</i>	9
UNIONE SARDA	28/08/2020	33	Dopo IL VASTO ROGO VISITA DELL'ASSESSORE = Oltre mille ettari divorati dal fuoco <i>Sewerino Sirigu</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	28/08/2020	23	Il nuovo volto di piazza Cacciola Spazio prezioso per la scuola "Foscolo" e per protezione civile <i>E. C.</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	28/08/2020	20	Da Gds.it - Covid 19: Tamponi per chi arriva in città Covid 19: Tamponi per chi arriva in città <i>Givi</i>	12
NUOVA SARDEGNA	28/08/2020	4	Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	28/08/2020	4	Aggiornato - Tutti negativi i tamponi Chiude anche il Phi Beach = Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	28/08/2020	6	Test coronavirus ai docenti nelle strutture pubbliche = Test anche ai dipendenti comunali <i>Redazione</i>	15
NUOVA SARDEGNA	28/08/2020	12	Il Tar dà ragione al Governo: gli "hotspot" restano aperti <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	27/08/2020	1	Fiamme a Paulilatino: intervento dei mezzi aerei <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	27/08/2020	1	Fiamme alle porte di Cagliari, incendio in via San Paolo <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	27/08/2020	1	Fiamme nelle campagne di Uta, sul posto l'Elipula <i>Redazione</i>	19
cagliaripad.it	27/08/2020	1	Allerta incendi: venerdì 28 agosto bollino arancione in alcune zone della Sardegna <i>Redazione</i>	20
strettoweb.com	27/08/2020	1	Coronavirus, anche oggi la Calabria è "doppio zero": nessun morto e nessun ricoverato in terapia intensiva. Solo 6 nuovi casi [DATI] <i>Redazione</i>	21
blogsicilia.it	27/08/2020	1	A scuola dal 14 settembre, c'è l'accordo con le regioni ma bisogna aspettarsi nuovi contagi <i>Redazione</i>	22
lasiciliaweb.it	27/08/2020	1	Il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci. "Decisione presa senza ascoltare la Regione" <i>Redazione</i>	23
unionesarda.it	27/08/2020	1	Arbus, un incendio ha distrutto macchia mediterranea <i>Redazione</i>	24
ilsitodisicilia.it	27/08/2020	1	Migranti: Tar Sicilia sospende ordinanza Musumeci, il governatore: "Non facciamo passi indietro" <i>Redazione</i>	25
lanuovasardegna.it	27/08/2020	1	In 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal fuoco <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.it	27/08/2020	1	Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.it	27/08/2020	1	Protezione civile, pronto il Piano <i>Redazione</i>	28
siracusanews.it	27/08/2020	1	Sono 50 i nuovi casi di contagio da covid in Sicilia: 7 a Siracusa <i>Redazione</i>	29

## Virus povertà, a Caltagirone assegni da 300 a 800 euro

[Redazione]

CA LTAG IRON h: - È Il ri buoni spesa in a ã ð í o. per lu somma di 2 2 7 - Ó Cur o. a favore di û õ un li siino in unola lo di bisognoe a u sa de 1 ' ñerg en?-a socio-assistenziale daoid 19. Dopo quelli e li e, a partire da poco dopo laetà di aprile, sono stati consegnati a8 3 famiglie (in totale poco meno di 2500 persone) grazie ai contributigiunti dalla Protezione civile nazionale. desso í lu dei voucher previsti con risorse della Rey i ne e fin a l i a i ull'acquisto di beni di prima ncc essiiu (uli menti, prodotti f. prodotti per l'igiene perso naie. utenze comprese le bombole del gas. Per assegnarli il Comune dia l tagirone ha emesso un avviso pubblico. nel quale si sottolinea che: "] buoni spesa/voucher per singolo ç õ lco fam uro hanno iinal uri,: unita - rio massi in o di: ÃÊáâî per un nucleo composto du unu sola persona; 400 euro per un nucleo' da due persone; 600 euro per un nucleo costituito da tré persone; 700 euro per un nucleo comprendente quattro persone; 800 euro per un nucleo composto da cinque o ñ ßúé peí so ne". Il buono spesa/voucher sarà corrisposto per il periodo dell'emergenza e. comunque, fino ó esaurimentoe 1t ' mo ã o assegnato ii l Comune, ai nuclei Ãàli ari ñ h, ñ si [ ç í an o inl. it o di bio. con leñ u e ni modalità e condizioni: "L'istanza - si legge ancora11' av- potrà essere validamentc prcsenlata dall'itestata rio della scheda anagrafica del nucleo familiare. residente nel Comune, il nucleo fain iliare prés en iu le seguenti co ni ion i; a) non percepisce reddito da lavoro. ne da rendile finan/.iarie o prove nii monciuri continuativo di alcun genere, b) non risulta desiin di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo ñ comunque denominata (indicativamente: Reddito di cittadinanza. Rei, Naspl. Indennità di mobilita. Cig, pensione, ecc.): e nuelco l iu r è destinatario di prece- denti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque deoinato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza Cod. per un importo inferiore rispetto ai valori unilari sopra riportati; in tal caso. allo stesso potrà essere taifl'e re fra l'importo massimo previsto dui presente Avviso e l'importo percepito a vii le r è sui preecdeti bee fie ". Non saranno prese in considerazione'- prosegue l'avviso - le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sos len o pubblico. qualsiasi titolo e co munque deni ç õ [í. ov ero di buoni spesa/voucher erodati ad altro titolo per ñ m/ uoid9, superino i parametricconomiciprima indicati. Le risorse sono destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non pccrcpiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi am - sociali e redd ilo dei e in an; i. Il modello di istanza con dichiarazione deve pervenire al Comune di Caltagirone entro le ore l 4 del Oet - le nirè,i o ritaam ñ ï te.1 mezzoit/Pc ñ ii li ' i u fi i e o sp ed - è à e-caltug iron e,cl it e protoCOllo.Calta^ironc@i ñ ñ e. i t: oppure,a SOIO CaSO di csticma difficoltà a in viare e - pcc. mediante consegna brevi manu Ý1 protocollo deloune (Piazza Mllbicipio - ex Educandato Sau Luigi ). 11 Coni une condu rra verifiche a Campion e sulla vcrificila delle istanze ricevute. Kvcniiiali false diChiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faÔ3ç ð o perdere al nucleo familiare de - ñ re sen te".tratta - afferma l'assessore al Welfare e viccsindaco Concetta Mancuso - di un'ulteriore boccata d'ossigeno per e o ÉíÃ(É che hanno maggiormente subito li effetti negativi delle misure restrittive áð li Covid. Proseguono, quindi, le forme di sostegno ussieurale grafie anche a un ' attenta pianificu-'-ione delle risorse disponibili". Per il sindaco Ñ ï1îðð1î"ãëò- minisira/io nc dimostra la capacità di nspoiidcreconoculatczzacin maniera concreti alle legittime ricliicste di assistcn/ai parte dei nuclei familiari più deboli- Queste misure aggiunge il sindaco -, unite agli incentivi alle attività commerciali, consentono alla nostra città di disporre di tutti gli anticorpi possibili per fronteggiare la lunga crisi prodotta dal Corona virus". é - - tit\_org-

## Escalation di casi, 50 nuovi contagi: con Palermo (17) e Catania (16)

[Antonio Fiasconaro]

Il punto in Sicilia. Gran parte dei positivi si tratta di soggetti tornati nell'Isola dopo vacanze all'estero] Escalation di casi, 50 nuovi contagi: con Palermo (17) e Catania (16). Nuovo record di test effettuati. In 24 ore ne sono stati "processati" 4.072. ANTONIO FIASCONARO PALERMO. Non ci siamo. Sembra, infatti, che di colpo la Sicilia abbia fatto un passo indietro e abbia fermato le lancette dell'orologio al mese di maggio. Ancora una volta, ahinoi! dobbiamo registrare una vera e propria escalation di casi positivi. Dal tradizionale e quotidiano report diffuso dal ministero della Salute e dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, emerge a chiare lettere l'innalzamento della curva: 50 nuovi contagi ieri nell'Isola ben 17 in più rispetto a quanto registrato nella giornata di mercoledì. Per quanto riguarda le province, a Palermo si registrano 17 nuovi positivi; altri 16 a Catania, 7 di questi sono provenienti da paesi esteri, 7 a Messina, di questi cinque sono tornati dalla Sardegna, 2 da Ragusa, di questi 2 di ritorno da Malta e 7 a Siracusa. Quattro, invece, le province cosiddette "immuni": Trapani, Agrigento, Caltanissetta ed Enna senza alcun contagio. Attualmente ci sono 1.019 positivi di cui 62 ricoverati in ospedale nei reparti di Malattie Infettive e nei Covid-hospital (+3 rispetto a mercoledì), 10 in terapia intensiva e 947 in isolamento domiciliare, per un totale di 4.174 casi dall'inizio dell'epidemia. I guariti rimangono fermi a 2.869 (+11 rispetto sempre alla giornata di mercoledì). Così come rimane fermo, per fortuna, il dato dei decessi: 286. C'è da sottolineare però quello che è il nuovo record di tamponi effettuati nell'Isola: 4.072 in un solo giorno. Tra i 17 positivi registrati nel Palermitano ben 5 sono i soggetti che sono risultati positivi e hanno dovuto fare ricovero nella notte tra mercoledì e giovedì alle cure dei sanitari dell'ospedale "Cervello" di Palermo. Tra loro c'è pure una donna incinta. Quattro sono stati ricoverati nel reparto di malattie infettive. Un quinto è in osservazione. Tre hanno la polmonite e difficoltà respiratorie. Intanto l'Asp di Palermo ha avviato lo screening per la prevenzione del contagio dal Covid-19 rivolto al personale docente e non docente, operante nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie pubbliche, statali e non statali, paritarie e private e negli Istituti di istruzione e formazione professionali. L'iniziativa rientra nell'ambito delle procedure adottate dal Ministero della Salute e dall'Assessorato regionale alla Salute in vista del nuovo anno scolastico. L'esame viene effettuato attraverso test sierologico rapido "pungo dito" e l'adesione è su base volontaria. Il personale docente ed ATA che vorrà aderire alla campagna di screening potrà rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale che effettuerà il test (fornito dall'Asp) comunicando tempestivamente il risultato. In caso di esito positivo verrà immediatamente contattato il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp per il riscontro attraverso tampone rinofaringeo. Per tutto il tempo di attesa del tampone, la persona dovrà rimanere in isolamento fiduciario. Nel caso in cui il Medico di Medicina Generale non aderisca o l'utente non abbia il Medico di Base, sarà il personale dell'Asp ad effettuare il test sierologico. tit\_org-

## Il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci

[Redazione]

Il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci Migranti. Misure che esorbitano dai poteri della Regione. Il governo Conte vince il primo round: alt fino al 17 settenni Lampedusa, continuano gli sbarchi. Nelle navi-quarantena imbarcati tutti i positivi, indue giorni 848 fuori dall'hotspc L'ira del centrodestra Salvini: Vergogna italiana, massimo sostegno a Nello Meloni: Fdl al suo fianco contro la furia immigrazionista del governo Pd-M5S PALERMO. Il primo round sullo scontro istituzionale con la Regione siciliana va al governo Conte. A poche ore dal ricorso, il Tar di Palermo ha accolto l'istanza cautelare e ha sospeso l'esecutività della contestata ordinanza del governatore. Nello Musumeci, che prevede la chiusura degli hotspot e centri di accoglienza per migranti presenti sull'isola. La camera di consiglio, come stabilito dalla presidente della terza sezione Maria Cristina Quiligo Cti, si riunirà il 17 settembre prossimo, nonostante l'ordinanza scada il 10 settembre. Sugli scudi, ovviamente, Musumeci: Quella adottata dal magistrato del Tar di Palermo è una decisione cautelare che non condividiamo e che è stata assunta senza neppure ascoltare la Regione, come può essere concesso a richiesta della parte e come noi abbiamo formalmente chiesto, non avendo potuto depositare le nostre difese. Tuttavia, se in pochi giorni sono stati trasferiti oltre 800 migranti è la dimostrazione che serve denunciare il problema ad alta voce, Suspendendo l'ordinanza, il Tar di Palermo avverte che le misure adottate con il provvedimento impugnato non possono ritenersi rientranti nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del governo centrale, in mancanza delle predette necessarie preve direttive in materia. Non solo. Il giudice entra nel merito di quanto sostenuto da Musumeci che difende il suo provvedimento. Il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei ministri per il Covid-19, scrive il giudice, opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile, Le misure adottate con l'impugnato provvedimento - aggiunge il Tar sembrano esorbitare dall'ambito dei poteri attribuiti alle Regioni, anche se disposte con la dichiarata finalità di tutela della salute in conseguenza del dilagare dell'epidemia da Covid19 sul territorio regionale. Anche perché, rileva il giudice amministrativo, coinvolgono e impattano in modo decisivo sull'organizzazione e la gestione del fenomeno migratorio nel territorio italiano, che rientra pacificamente nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato e, peraltro, sono certamente idonee a produrre effetti rilevanti anche nelle altre regioni e, quindi, sull'intero territorio nazionale, nel quale dovrebbero essere trasferiti, nell'arco delle 48 ore decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza, i migranti allo stato ospitati negli hotspot e nei centri di accoglienza insistenti sul territorio regionale, Immediata la reazione al vetriolo di Matteo Salvini, che attacca il giudice: Ennesima vergogna italiana, governo e "giustizia" spalancano porti e porte ai clandestini. Dalla Lega massimo sostegno a Musumeci e ai siciliani. E anche Giorgia Meloni da manforte al governatore: Il Governo PdM5S abbandona i siciliani e si accanisce contro chi difende i confini e la salute, Fdi è al fianco di Musumeci e continuerà a battersi contro la furia immigrazionista della sinistra, twit- ta la leader di Fdi. La sentenza arriva comoda copia e a tempo di record, dice Mariastella Elmi, capogruppo di Forza Italia alla Camera. Ogni tanto, quando c'è di mezzo un governatore di centro-destra, la giustizia amministrativa è pure rapida. Eppure il problema non è la sentenza ma un governo "lunare" che impugna l'ordinanza di Musumeci dopo avergli di fatto dato ragione, svuotando una parte degli hotspot siciliani. Riprendendo l'ultima dichiarazione di Musumeci, l'unica battaglia di civiltà che mi sento di consigliargli è quella di abbassare i toni e smetterla di alimentare lo scontro fra istituzioni. Ha ottenuto il clamore e l'attenzione che voleva, ora però ritorni ad avere un contegno e un rispetto per chi quella istituzioni rappresenta ad ogni livello, dice il segretario regionale del Pd, Anthony Barbagallo Intanto altri due barchini con 13 e 7 tunisini - sono stati intercettati e bloccati, nelle acque antistanti a Lampedusa, dalle motovedette della Guardia di finanza e della Guardia costiera. Tregli sbarchi - con un totale di 51 persone - che si sono registrati ieri. Ma altri barchini sarebbero stati già avvistati al largo, Nell'hotspot sono presenti, al

momento, 406 migranti. Fra ieri e oggi, sulle navi quarantena Aurelia e Azzurra, sono stati imbarcati 863 migranti, di cui 75 positivi a! Coronavirus. Al momento, è stata sgomberata soltanto la Casa della fraternità: i locali parrocchiali messi a disposizione dal sacerdote dell'isola. L'AREA2 LA REAZIONE DEL PRESIDENTE Decisione cautelare che non condividiamo, presa senza ascoltarci. Eppure la mia denuncia è servita -tit\_org- Il Tar sospende ordinanza di Musumeci

## **Belpasso, altri due contagiati, adesso sono 5 Incontro operativo anti Covid a Biancavilla**

[Salvo Sidoti]

Tornano ad aumentare i contagi da coronavirus a Belpasso, che toccano quota 5. Sono 2 i nuovi positivi annunciati ieri dal sindaco Daniele Motta nella sua pagina facebook. Mi trovo costretto a comunicarvi che l'Asp ci ha reso noto altri due contagiati residenti a Belpasso - scrive il primocittadino - due concittadini stanno bene e sono in isolamento domiciliare. Siamo giunti a quota 5 e io continuo a raccomandare la massima prudenza, specie a chi rientra dalle vacanze all'estero o a chi è solito frequentare luoghi affollati. Non si abbassa la guardia neanche a Biancavilla, dove ieri si è tenuto un incontro al Centro Operativo Comunale con i rappresentanti delle forze dell'ordine, della polizia municipale, del responsabile di Protezione civile, Paolo Pinnale, con l'assessore Francesco Privitera e il delegato della Croce Rossa, Salvo Pulvirenti. Incontro coordinato dal sindaco Antonio Bonanno. L'attenzione sul fronte Covid-19 resta alta alla luce anche dell'ultimo caso di positività riscontrato nella nostra città - dice il sindaco Bonanno - Le misure di prevenzione e sicurezza vanno incentivate e sostenute con ancora più convinzione perché l'emergenza non è affatto finita. Abbiamo stabilito di mantenere accesi i riflettori su momenti potenzialmente critici come quelli del mercato settimanale e della movida. E mi duole dare conferma che le consuete e tradizionali manifestazioni pubbliche legate alle Feste patronali, quest'anno non potranno aver luogo. Rimanono invece le funzioni religiose di sempre. A Paternò i positivi rimangono 17, nessun nuovo caso neanche ad Adrano fermo a quota 7. SALVO SIDOTI - tit\_org-

## Lezioni dal 24, un'opportunità per i lavori

[Angela Seminara]

Lezioni dal 24, un'opportunità per i lavori ACIREALE. La proposta è stata formulata ieri nel corso di una conferenza di servizi con i dirigenti scolastici dei 6 Comprensivi e dovrà essere ancora discussa dai Consigli di istituto insieme alle modalità di rientro degli alunni. L'assessore Grasso: Cantieri al via la prossima settimana, la burocrazia non ci ha permesso di farlo prima ACI REALE. Potrebbe essere il 24 settembre, la data che darà l'avvio all'anno scolastico nei 6 Istituti Comprensivi acesi, data che verrà discussa ed eventualmente stabilita dai dirigenti scolastici in sede di riunione con i Consigli d'Istituto, insieme alle modalità di rientro degli alunni nelle classi di appartenenza. A tal proposito il decreto dell'assessorato regionale delio agosto, rimanda, sulla determinazione del calendario scolastico, ai Consigli d'Istituto la possibilità di dare inizio alle lezioni a far data dal 24 settembre, in funzione della prossima consultazione referendaria prevista dal 18 al 23 settembre. Uno slittamento di circa 10 giorni che darebbe la possibilità di completare i lavori di edilizia scolastica che sono Stati programmati. Per la prossima settimana, intanto, è previsto l'avvio di oltre 10 cantieri di lavoro, per gli interventi di edilizia scolastica nei plessi degli istituti comprensivi acesi, al fine di garantire il rientro degli alunni in linea con le misure anti-covid. La somma impegnata dal ministero dell'Istruzione per Acireale ammonta a 230 mila euro, a cui si aggiungono circa 80 mila euro, risorse che sono state messe in campo dall'ente comunale. Questo quanto emerso ieri nella sede dell'assessorato alla Pubblica Istruzione di via degli Ulivi, durante la conferenza dei servizi, presieduta dal sindaco di Acireale Stefano Ali, a cui erano presenti l'assessore alla Protezione civile Salvo Grasso, il responsabile dell'edilizia scolastica Francesco Messina, e i dirigenti scolastici dei 6 Istituti Comprensivi acesi, organizzata per illustrare il dettaglio dei lavori che verranno realizzate nelle scuole. La prossima settimana partiranno i cantieri - ha spiegato l'assessore Salvo Grasso - Ci sono una serie di adempimenti burocratici che non hanno consentito all'ente di iniziare prima, anche se avessimo proceduto con gli affidamenti diretti ci sono requisiti che devono essere soddisfatti prima dell'inizio dei lavori. La possibilità, che per via delle elezioni referendarie, la scuola potrebbe iniziare il 24, consente un margine di tempo in più, per terminare i lavori. Sempre entro la prossima settimana - conclude Grasso - contiamo di risolvere il problema burocratico per consegnare le aule alla scuola Paolo Vasta. L'avvio dell'anno scolastico ad Acireale come in tutta Italia si presenta pieno di incognite, per via del reperimento degli spazi, dell'arrivo per tempo dei banchi monoposto, dei percorsi che i ragazzi devono memorizzare al fine di evitare il contatto ma soprattutto, per garantire un ambiente sereno ai più piccoli, che quest'anno faranno il loro ingresso a scuola per la prima volta, temi accennati, ma molto sentiti dai dirigenti scolastici; Elisabetta Maggio, Alfina Berte, Maria Castiglione, Marilena Scavo, Tina Di Vincenzo, Grazio Barbagallo, che hanno partecipato alla conferenza dei servizi. Alla conferenza dei servizi erano presente, inoltre, gli assessori Palmina Frascilla, Carmelo Grasso, Fabio Manciangli, il dirigente all'Istruzione Alfio Licciardello e i responsabili dell'ufficio psicologia scolastica, Donatella Busa e Alessandra Seminara. ANGELA SEMINARA La riunione in vista dell'inizio alle lezioni -tit\_org- Lezioni dal 24, un'opportunità per i lavori

## **Giardini, lavori nel greto e fango in mare alla foce del "San Giovanni"**

[Ma. Ro.]

GIARDINI NAXOS. Fuoriesce fango dal torrente San Giovanni che insozza la zona a mare. Da giorni ci si chiede cosa stia realmente accadendo. C'è stato un sopralluogo conoscitivo da parte della Locamare diretta dal comandante Cosimo Arizzi. Stando a quanto appurato, la Protezione civile sta realizzando opere di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo. Ma i canali di irrigazione, però, trascinerebbero a valle una quantità enorme di fango che rende impossibile la balneazione, C'è già stato un incontro della delegazione di spiaggia con la direzione dei lavori. Una situazione che viene vissuta con particolare apprensione da quanti si vogliono immergere, in quella zona, nelle acque del mare, Sicuramente - ha precisato il sindaco, Nello Lo Turco - non possiamo intervenire su opere che non sono di nostra competenza. In ogni caso ricordo che esiste già un divieto di balneazione nei duecento metri a destra e sinistra della foce del torrente. Intanto le proteste fioccano. Certamente l'obiettivo dei lavori è importante. Con la sistemazione dell'alveo si vuole preservare il quartiere dalle inondazioni che hanno messo in ginocchio questo versante della cittadina naxiota. Come si ricorderà, al primo temporale consistente, il torrente esonda creando difficoltà in un quartiere molto abitato. Si spera che le opere possano servire ad evitare gli scenari inquietanti degli anni passati. MA. Ro. Il fango che sfocia in mare -tit\_org- Giardini, lavori nel greto e fango in mare alla foce del San Giovanni



## Cagliari, incendio in città Traffico impazzito per ore = Ancora fuoco e fumo nero: traffico in tilt

[Andrea Piras]

L'incendio a Cagliari, in via Sen Pao lo - Le fiamme partite da un campo rom a clue giorni dall'ultimo incendio. Caos porte della cilla Ancora fuoco e fumo nero: traffico in tilt Due pompieri colti da malore soccorsi dal 118. Auto deviate sul ponte della Scafa e la Sulcita Fiamme afte, fùni fdenso.. - hi e traffico deviatoi. Due à del fuoco sono stati colti da malore e soccorsi dal personale del Nan saaa gravi ß copione dunque si ripete. E rischia di diventare 'Tra via Sancoeij raccordo della Statale 195. partito da un caillpoLutale stalo di abbandono e diventato negli anni "ôé vera discarica, è divampato ancor una volta, ieri pomeriggio, un grosso incendio. ç rogo ha pesantemente condizionato la viabilità per are in comspoiodenza delle stradic d'ingresso città. Le auto sono stale deviate verso la dorsale per Macchiareddu all ' altezza della rotatoria satta il panLe ex ÅÑÑÅØ sulla Sulcilana - Mentre le pattuglie della Municipale hanno lavorata in mez20 l fumo ò bloccare le strade più a rischio. Lacnanaum Le bamme hanno travata tErreno fertile nei cumuli di immondezza e nelle sterpaglie, gli slessi che martedì notte hanno iimesc to un altro imponente rogo duralo parecchie ore. Coinvolte un'autovettura alcune bombóle di l primi focolai dono scoppiati tra le baracche di ø campo rom. Poi, spinte dal maestrale, le lingue di Fuoco hanno ññîê àto ad aggredire i rifiuti e il canneto, lambendo alcuni edificL raggiungere le baracche- Sul posto diverse squadre da vigili dei fuoco pTute dal oomandD di naie Marconi ma anche dalla sede del porto e la pattuglia della Forestale. Dall'alto ha invece operato' elicottero della Protezione civile parutó dalla base di Pula del Corpo forest is, Sosa statii agcmi della Póliza niuiücipale - re la viabilità, fortemente condizionata non lanto dille fttTnmg qi rifnirin ro e denso provocalo dai ma incendiari: erbacce e canneti soprattutto rifinii e. Ira cui ï ëããîsi pneumatici abbandonati nella discarica perenne di via San PaoldL La léîê ðà à ha operato già qualche chihxnelro prima del ponte su Santa GHla-GnirgioL Lunghe le file sulla litoranea per Capoter - - Per evitare gli ingorghi parte dEl traffico è stato Ø rizzatasiilla dorsale per Macchiareddu. õð lungo pomcrifigio di fuoco e. insomma, a quando Øïø e Damme hanno iniziato a perdere vigore grazie ai continui lanci d'acqua, ññîdizioneraggiunla verso le di - quando le squadre dei pompieri e della - le il delicato intervento di. Ù sono volute ancoira - == Cagitarl per annullare annnlelamente la brace che covava sotto la grossa coltre di cene - e i tinti riEuti àññ ëãé ç negfi anni ø questo terreno dove ancora resiste qualche. rischio, ø caso di spegnimento incompleto, e che le sii- è à possano innescare un rogo facendo ripartire l'incendio. Anche per le ài venl.0 che hanno soffiato Don ibna fino a AiKhwpKK - i 'U: - i RI ' UN LBRO COLLETTIVO A CASA SADDI Domenica alle 19.30, in via Toti lk, si presenta'Abbractiamu il mundo", scritto da ta ntissimi autori (tra altri. Paolo Fresu) CONCERTO A SANT ' AGOSTINO Oggi alle 2D.3D. nella chi osa di via Bay le 80, concerto con àa soprano Federica Cubeddu e L'arpista Ti2iana Loi foto Lanub di à vet -; é é di - fu del fuoco: Xtrarfico IntM &ul pùnte della Scefà == Cagltarl -tit\_org- Cagliari, incendio in città Traffico impazzito per ore Ancora fuoco e fumo nero: traffico in tilt

**Dopo IL VASTO ROGO VISITA DELL'ASSESSORE = Oltre mille ettari divorati dal fuoco****SIRIGU A PAGINA Fi |***[Saverino Sirigu]*

DOPÛ VASTO ROGO VISITA DELL'ASSESSORE: È -! 1 Manilax 11 Ü àâê- î ßnak1 dui ' rogo di lunedì: distrutti boschi pascoli Oltre mille ettari divorati dal fuoco. Il sindaco Pisano: Follia e cattiveria senza senso. Terribile incendio divampato tra Mandas e Serri. Il sindaco scorso ha divorato 532 ettari di bosco, distruggendo il polmone verde al confine tra il Sarcidana e' Oia. Ma i danni sono molto più ingenti di quanto ci - se: 11 fuoco infatti ha colpito 532 ettari 1 coincidenza sui numeri in aree non boschive e pascoli per una superficie totale di 1044 ettari- 1 in più è urti. Leri l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni LampiSs accolto a Mandas dal sindaco Marra Pisano, ha visitato l'area in - dall'incendio che ha impegnato per tre giorni, fino alla completa bonifica. La macchina regionale: circa 150 persone, oltre 45 mezzi, e aerea Canadair. La mia presenza vuole essere la testimonianza di vicinanza da parte della Regione alle comunità che hanno subito gravi danni con importanti risvolti economici e sociali, ha detto l'assessore, accompagnato dai dirigenti del Corpo forestale. della Protezione civile e di dal generale dell'assessorato agli Enti locali Umberto Oppus (ex sindaco di Mandas) e dal consigliere regionale Fausto Piga (sindaco di Bauli). Prima del sopralluogo vero e proprio si è tenuta una breve riunione nell'aula per discutere le iniziative e per portare avanti i. Commune e Regione s'è impegnata per procedere alla ricostruzione dell'immenso patrimonio ambientale che c'è di più - In questo momento abbiamo la necessità di quantificare i danni per valutare al meglio gli interventi che dovranno essere messi in campo con l'obiettivo di restituire alla. e in particolare le nuove. il patrimonio boschivo distrutto dalla follia e dalla cattiveria senza senso. ha detto il sindaco Marco Pisano. All'incontro Municipio e alTispezzine nei boschi ha partecipato - l'assessore comunale all'Ambiente Lucio Pistis e il consigliere comunale Umberto Deidda. uno spettacolo terrificante. il loro. to. Intanto proseguono le indagini per accertare le cause dell'incendio, la pista dolosa resta quella maggiormente battuta. Nonostante la Procura mantenga. lì - serbo, si esclude che i focolai possano essere stati diversi e contemporanei. L'incendio - di rifugio, mentre i soccorsi lavorano producendo il massimo della sfami per arginare le fiamme che si sono diffuse nei centri abitati vicini. Qualcuno ha approfittato della situazione per approfittare un altro rogo nelle campagne di Nurra. Età 1999 a Mandas non si verificò. - è. - le causata dal fuoco di così grandi proporzioni: all'epoca il territorio era stato ferito da un altro bravissimo incendio di due anni. -tit\_org- Dopo IL VASTO ROGO VISITA DELL'ASSESSORE Oltre mille ettari divorati dal fuoco

## **Il nuovo volto di piazza Cacciola Spazio prezioso per la scuola "Foscolo" e per protezione civile**

[E. C.]

Taormina, laddove sorgeva l'ex mattatoio Il nuovo volto di piazza Cacciola TAORMINA In attesa del nuovo anno scolastico, piazza Cacciola è ormai pronta per diventare punto di sfogo! concomitanza con il previsto aumento del flusso veicolare sulla via Cappuccini. L'ex mattatoio è stato infatti demolito e sono stati ultimati lavori di asfaltatura del piazzale che consentirà una più comoda circolazione nei mezzi in zona e diventerà anche area a sosta per i mezzi del personale scolastico, in questo modo si potrà parzialmente andare a liberare una strada stretta e senza vie di fuga, come la via Cappuccini, dal caos giornaliero che si registra ormai da anni in zona e dove fa comodo anche faticare a compiere manovre. Spazio prezioso per la scuola "Foscolo" e per protezione civile i conducenti degli scuolabus di Asm. Una parte di quel caos probabilmente è destinato ancora ad esserci, perché comunque manca un'arteria alternativa in un punto dove c'è un plesso, la scuola media Ugo Foscolo, che dal 2004 ormai accoglie anche i bambini della ex scuola elementare VittorinodaFeltre. Ad ogni modo si potrà fare un passo in avanti e migliorare la situazione in virtù delle opere che hanno portato all'avvicinamento dell'edificio comunale, abbattuto dopo oltre 30 anni di degrado e abbandono totale. Il piazzale liberato dai ruderi del vecchio macello è ora a disposizione della scuola e sarà anche punto di raduno d'emergenza per i bambini nel caso dovessero esserci dei rischi o qualche calamità naturale. Nella prossima stagione estiva, quando si spera possa esserci un ritorno alla normalità, il piazzale dell'ex mattatoio potrebbe diventare anche un punto di riferimento nel piano dei parcheggi comunali. ex. (1) L'opera di asfaltatura è stata completata laddove si trovava l'ex mattatoio -tit\_org-

**Da Gds.it - Covid 19: Tamponi per chi arriva in città Covid 19: Tamponi per chi arriva in città***[Givi]*

DaGds.it Covici 19: Tamponi per chi arriva in città La notizia dei nuovi cinque giovani positivi al Covid 19 riscontrati in città anima il dibattito tra i lettori sia sul sito del Giornale di Sicilia, Gds.it, che sulla pagina Facebook del quotidiano. Si sono presentati al pronto soccorso dell'ospedale Cervello. Adesso toccherà all'Asp individuare le persone che sono state a contatto con loro per verificare se vi siano stati altri contagi. Un lettore che si firma Salvo scrive: Ma non raccomandano di non recarsi assolutamente nel pronto soccorso ma di contattare il proprio medico o di fare il numero della protezione civile?. Daniele scrive in un commento: L'ospedale Cervello è un "covid center" per cui se non è cambiato il protocollo il pre-triage viene fatto all'esterno dell'ospedale, in una tenda poi i casi sospetti vengono fatti spostare nella cosiddetta "zona grigia" in attesa dell'esito... se tutto funziona così il rischio che un positivo possa contagiare le persone in attesa al pronto soccorso dovrebbe essere basso e questo rischio basso si potrebbe azzerare con le solite misure di sicurezza". Marco scrive: Ormai ci stiamo contagiando tutti, ciò che si semina si raccoglie. Salvo commenta: La gente si contagia perché si sposta, unica soluzione sono i tamponi per chi arriva via mare, via terra, via aereo e tamponi per chi parte. Un provvedimento che deve essere valido per tutta l'Italia e per l'estero. Gioa echino afferma; La domanda sorge spontanea: perché non controllare prima della partenza? Non si eviterebbe di andare a cercare chi ha viaggiato con loro. Dello stesso parere un'altra lettrice che si firma Cinzia: Perché non controllare i turisti prima della partenza e non all'arrivo, quando già un eventuale contagio è avvenuto?. ('GIVI') Ì! RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda

[Redazione]

ARZACHENA Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda Arzachena, dopo i controlli dell'Unità di crisi della Regione chiude il Phi Beach. Ci sono casi sospesi Il villaggio vacanze Isuledda e suoi 1800 ospiti, a Cannigione, sospirano di sollievo: tutti i dipendenti della "cittadella" turistica sottoposti a tampone mercoledì sono risultati negativi al Co. Non così al Phi Beach di Forte Cappellini, a Baja Sardinia, che aveva ricevuto la visita dei medici dell'Ats nella stessa giornata. Ci sarebbero diverse positività, una dozzina secondo le indiscrezioni. In ogni caso, il frequentatissimo discoclub dell'imprenditore Luciano Guidi chiude i battenti in anticipo aggiungendo il suo nome a quello del Billionaire di Briatore e al Sottovento, ieri, mentre rimbalzavano le prime indiscrezioni sull'esito dei tamponi è arrivato l'annuncio social in italiano e in inglese; see you next year, arrvederci al prossimo anno. Il maxi controllo all'isuledda è scattato in seguito alla vicenda di un gruppo di sei ragazzi e ragazze romani e piemontesi finita nel mirino delle "lene". Tre di loro sono risultati positivi al coronavirus e si è temuto che ci si potesse trovare davanti a un altro caso Santo Stefano, il resort dell'arcipelago maddalenino dove 26 persone - 25 dipendenti e un turista - sono risultati positivi al Covid. L'operazione tamponi inizialmente era stata richiesta per tutte le 1800 persone presenti nel villaggio vacanze, turisti e lavoratori. Poi, anche per timori di ordine pubblico, è stata limitata al personale: i risultati sarebbero stati comunque un indicatore importante sulla eventuale diffusione del virus. Mercoledì, i sanitari dell'Assi di Olbia, in collaborazione con la Ats di Cagliari, la Protezione civile e il Comune di Arzachena si sono presentati a Cannigione. Ieri, l'esito comunicato dal responsabile dell'Unità anti crisi del nord Sardegna, Marcello Acciaro; 90 tamponi, 90 negativi, Una buonissima notizia anche per il sindaco Roberto Ragnedda, Grande soddisfazione - commenta - Si conferma che, laddove si rispettano le regole e i protocolli, si può fare vacanza in serenità. Ringraziamo la direzione del villaggio turistico, che si è messa a disposizione per farsi che le operazioni si svolgessero in modo puntuale. Grazie anche alla Ats e al dottor Acciaro per la tempestività dell'intervento, La direzione del villaggio vacanze annuncia che farà conoscere le sue valutazioni con un comunicato, (a.se.) L'ingresso del camping dell'Isuledda ad Arzadiena NUOTO, paura passivo è medico è ' Ø - à -tit\_org- Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda

## **Aggiornato - Tutti negativi i tamponi Chiude anche il Phi Beach = Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda**

[Redazione]

CAMPING Tutti negativi i tamponi Chiude anche il Phi Beach I A PAGINA 4 ARZACHENA Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda Arzachena, dopo i controlli dell'Unità di crisi della Regione chiude il Phi Beach. Ci sono casi sospesi Il villaggio vacanze Isuledda e suoi 1800 ospiti, a Cannigione, sospirano di sollievo: tutti i dipendenti della "cittadella" turistica sottoposti a tampone mercoledì sono risultati negativi al Co. Non così al Phi Beach di Forte Cappellini, a Baja Sardinia, che aveva ricevuto la visita dei medici dell'Ats nella stessa giornata. Ci sarebbero diverse positività, una dozzina secondo le indiscrezioni. In ogni caso, il frequentatissimo discoclub dell'imprenditore Luciano Guidi chiude i battenti in anticipo aggiungendo il suo nome a quello del Billionaire di Briatore e al Sottovento. Ieri, mentre rimbalzavano le prime indiscrezioni sull'esito dei tamponi è arrivato l'annuncio social in italiano e in inglese; see you next year, arrvederci al prossimo anno. Il maxi controllo all'isuledda è scattato in seguito alla vicenda di un gruppo di sei ragazzi e ragazze romani e piemontesi finita nel mirino delle "lene". Tre di loro sono risultati positivi al coronavirus e si è temuto che ci si potesse trovare davanti a un altro caso Santo Stefano, il resort dell'arcipelago maddalenino dove 26 persone - 25 dipendenti e un turista - sono risultati positivi al Covid. L'operazione tamponi inizialmente era stata richiesta per tutte le 1800 persone presenti nel villaggio vacanze, turisti e lavoratori. Poi, anche per timori di ordine pubblico, è stata limitata al personale: i risultati sarebbero stati comunque un indicatore importante sulla eventuale diffusione del virus. Mercoledì, i sanitari dell'Assi di Olbia, in collaborazione con la Ats di Cagliari, la Protezione civile e il Comune di Arzachena si sono presentati a Cannigione. Ieri, l'esito comunicato dal responsabile dell'Unità anti crisi del nord Sardegna, Marcello Acciaro: 90 tamponi, 90 negativi, Una buonissima notizia anche per il sindaco Roberto Ragnedda, Grande soddisfazione - commenta - Si conferma che, laddove si rispettano le regole e i protocolli, si può fare vacanza in serenità. Ringraziamo la direzione del villaggio turistico, che si è messa a disposizione per farsi che le operazioni si svolgessero in modo puntuale. Grazie anche alla Ats e al dottor Acciaro per la tempestività dell'intervento, La direzione del villaggio vacanze annuncia che farà conoscere le sue valutazioni con un comunicato, (a.se.) l'ingresso del camping dell'Isuledda ad Arzachena NUOTO, paura passivo è medico è - SS - tit\_org- Aggiornato - Tutti negativi i tamponi Chiude anche il Phi Beach Negativi i 90 tamponi sul personale dell'Isuledda

**Test coronavirus ai docenti nelle strutture pubbliche = Test anche ai dipendenti comunali**

*Dopo l'impennata di casi i sindacati chiedono esami per il personale*

[Redazione]

SCUOLA Test coronavirus ai docenti nelle strutture pubbliche I A PAGINA 6 CAGLIARI CAGLIARI Test anche ai dipendenti comunali Dopo l'impennata di casi i sindacati chiedono esami per il personale Anche i dipendenti del Comune di Cagliari chiedono al sindaco di potersi sottoporre al test per riscontrare l'eventuale positività da Covid. È il senso della lettera inviata dal sindacato Csa all'amministrazione anche in considerazione dell'aumento dei casi riscontrato in Sardegna negli ultimi giorni. La sigla chiede che il personale sia sottoposto gratuitamente all'esame sierologico o a una forma di verifica diagnostica, tramite tampone faringeo. La richiesta - si legge nel documento - è stata più volte sollecitata. Dobbiamo ammettere che la proposta era stata valutata positivamente dall'amministrazione, ma poiché dopo diversi mesi non abbiamo avuto altro riscontro e i dati che vengono pubblicati giornalmente dalla Protezione civile non sono rassicuranti e siamo costretti a reiterare la richiesta di un interessamento deciso, al fine di eseguire una ricognizione sullo stato di salute dei lavoratori, in merito al Covid-19. Il sindacato chiede anche che siano rispettate tutte le tutele e garanzie possibili, in merito alla privacy e alla salute dei lavoratori. La sede comunale di via Roma -tit\_org- Test coronavirus ai docenti nelle strutture pubbliche Test anche ai dipendenti comunali

## Il Tar dà ragione al Governo: gli "hotspot" restano aperti

[Redazione]

EMERGENZA MIGRANTI IN SICILIA I PALERMO. Il Tar dà ragione al Governo: gli "hotspot" restano aperti. Il primo round sullo scontro istituzionale con la Regione siciliana va al governo Conte. A poche ore dal ricorso, il Tar di Palermo, ha accolto l'istanza cautelare e ha sospeso l'esecutività del contestato decreto del governatore. Nello Musumeci, che prevede la chiusura degli hotspot e dei centri di accoglienza per migranti presenti sull'isola. La camera di consiglio, come stabilito dalla presidente della terza sezione Maria Cristina Quiligotti, si riunirà il 17 settembre prossimo, nonostante l'ordinanza scada il 10 settembre. Immediata la reazione al vetriolo di Matteo Salvini, che attacca il giudice: Ennesima vergogna italiana, governo e "giustizia" spalancano la porta ai clandestini. Dalla Lega massimo sostegno a Musumeci e ai siciliani. E avverte: Tutti i nostri sindaci e governatori sono mobilitati per evitare qualsiasi nuovo arrivo di clandestini che ormai non sono più solo un problema economico e sociale ma anche sanitario. Sugli scudi anche Musumeci: Quella adottata dal magistrato del Tar di Palermo è una decisione cautelare che non condividiamo e che è stata assunta senza neppure ascoltare la Regione, come può essere concesso a richiesta della Regione e come noi abbiamo formalmente chiesto, non avendo potuto depositare le nostre difese. Suspendendo l'ordinanza, il Tar di Palermo avverte che le misure adottate con il provvedimento impugnato non possono ritenersi rientranti nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del governo centrale, in mancanza delle predette necessarie precise direttive in materia. Non solo. Il giudice entra nel merito di quanto sostenuto da Musumeci che difende il suo provvedimento. Il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei ministri per il Covid-19, scrive il giudice, opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile. Le misure adottate con l'impugnato provvedimento aggiunge il Tar - sembrano esorbitare dall'ambito dei poteri attribuiti alle Regioni. Intanto la nave quarantena Aurelia, che l'altro ieri ha caricato 273 migranti (60 dei quali positivi al Coronavirus), si è allontanata dalla costa di Lampedusa ed è in navigazione verso il porto di Trapani. È ancora in porto, a Cala Pisana, invece, la nave quarantena Azzurra che ha complessivamente imbarcato 575 migranti negativi e 15 positivi. Fra mercoledì e ieri hanno lasciato l'isola 848 persone e nella struttura di prima accoglienza di Contrada Imbriacola dovrebbero essere rimaste poco meno di 300 persone, rispetto ai 1.400 dei giorni scorsi. Però continuano gli sbarchi e i tentativi di fuga. Uno degli hotspot siciliani destinati alla prima accoglienza dei migranti - tit\_0rg- Il Tar dà ragione al Governo: gli hotspot restano aperti



## **Fiamme a Paulilatino: intervento dei mezzi aerei**

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-27 Agosto 2020[DSC\_0080-1UYI7697-1-681x511] Un elicottero del Corpo forestale proveniente dalla base di Fenosu sta intervenendo su un incendio nel comune di Paulilatino in località Masone Losa. Sul posto stanno operando i mezzi a terra della Protezione Civile, dei barracelli e gli operai di Forestas insieme al Corpo Forestale che sta coordinando le operazioni di spegnimento attraverso il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenente alla pattuglia del Corpo forestale di Ghilarza.

## **Fiamme alle porte di Cagliari, incendio in via San Paolo**

*[Redazione]*

DaRedazione Cagliaripad-27 Agosto 2020 Un vasto incendio si è sviluppato in via San Paolo alle porte di Cagliari, l'incendio alimentato dal forte vento di scirocco e dal caldo afoso. Le fiamme si stanno dirigendo verso il ponte in direzione SS 195 e la colonna di fumo è visibile in tutta la città di Cagliari. Sul posto stanno intervenendo i mezzi della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

## **Fiamme nelle campagne di Uta, sul posto l'Elipula**

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-27 Agosto 2020[IMG-20190820-WA0017-1HGKTHK-681x511] Un elicottero del Corpo forestale è intervenuto dalla base di Pula a Uta per lo spegnimento di un incendio. Ne dà notizia in un comunicato del Corpo forestale, presente sul posto insieme ai dipendenti di Forestas e i volontari della protezione civile. Il mezzo aereo che sta operando, secondo la nota diramata, è l'Elipula. Sul posto, coordina le operazioni di spegnimento il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento)

## Allerta incendi: venerdì 28 agosto bollino arancione in alcune zone della Sardegna

[Redazione]

La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio. Da Cagliari, la redazione del 27 Agosto 2020 [50043354328\_58cd8e32ee\_c-681x511] foto di repertorio ondata di caldo che accompagna la regione non dà segni di cedimento e continua allerta incendi nell'Isola. La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di venerdì 28 agosto 2020 è prevista un'allerta gialla per pericolosità media in gran parte dell'Isola e arancione per pericolosità alta nel Campidano e tra Goceano, Barbagia e Marghine. [Clicca sulla foto per ingrandirla](#) [Screenshot5-640x350]. Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando un incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o al numero dedicato 1515. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; l'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

## Coronavirus, anche oggi la Calabria è "doppio zero": nessun morto e nessun ricoverato in terapia intensiva. Solo 6 nuovi casi [DATI]

[Redazione]

27 Agosto 2020 17:41 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 27 agosto Oggi in Calabria ci sono stati 6 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.604 persone sottoposte a tampone. E quindi risultato positivo appena lo 0,37% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster di infezione già noti o a rientri dall'estero. Si tratta di 3 casi in Provincia di Reggio, 2 in provincia di Cosenza e uno in Provincia di Catanzaro. Oggi è il 29° giorno consecutivo senza morti. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.422 persone su 148.438 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,95% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 104,4 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.422 Morti: 97 Guariti: 1.146 Attualmente positivi: 179 Ricoverati nei reparti: 14 Ricoverati in terapia intensiva: 0 In isolamento domiciliare: 165 I 1.422 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 517 casi: 34 morti, 446 guariti, 3 in reparto, 29 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 364 casi: 19 morti, 281 guariti, 2 in reparto, 60 in isolamento domiciliare. Catanzaro 230 casi: 33 morti, 186 guariti, 4 in reparto, 7 in isolamento. Crotone 129 casi: 6 morti, 116 guariti, 1 in reparto, 6 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 91 casi: 5 morti, 82 guariti, 4 in isolamento domiciliare. Altra Regione o Stato Estero 98 casi (4 in reparto, 94 in isolamento domiciliare). Si precisa che al reparto di malattie infettive dell'AO di Cosenza sono ricoverate sei persone. Di questi quattro non sono residenti (nel conteggio si trovano nel setting fuori Regione). Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-27-agosto] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## A scuola dal 14 settembre, c'è l'accordo con le regioni ma bisogna aspettarsi nuovi contagi

[Redazione]

C'è accordo fra Stato e Regioni per la riapertura della scuola. O almeno è arrivato oggi il via libera della Conferenza delle Regioni al documento con le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Domani la conferenza unificata è ci sarà il via libera definitivo. Diversa è invece la situazione che riguarda il trasporto: il tavolo sui trasporti è stato aggiornato a domani. Oggi, intanto è iniziata la distribuzione di gel disinfettante mentre per la prossima settimana si attende la distribuzione dei nuovi banchi monoposto anche se non potranno essere coperte per intero le esigenze delle scuole italiane. Sono tre milioni di kit scolastici in distribuzione. Da oggi è scattata la campagna di screening sierologici dedicati agli insegnanti di Palermo. - Entro martedì prossimo la campagna partirà in tutte le province siciliane. Lo screening però è su base volontaria anche se chi lo avrebbe voluto obbligatorio. Dal Comitato tecnico scientifico, però, arrivano alcuni allarmi, innanzitutto quello dell'aumento del contagio. Con la riapertura delle scuole dobbiamo essere pronti all'aumento del contagio dicono dal Cts e prepararci ad alcune chiusure di aree, di classi o di scuole. Secondo Agostino Miozzo presidente del comitato, per quel che riguarda spazi e organizzazione la Protezione Civile sta monitorando eventuali criticità per intervenire in caso di emergenza estrema. Sulla questione dei trasporti degli studenti, Miozzo ha detto che entro lunedì sarà disponibile il nuovo documento sul trasporto pubblico locale. Intanto in Sicilia è stato firmato, presso l'Arcivescovo di Monreale, il Protocollo d'intesa tra l'Assessorato regionale all'Istruzione, la Conferenza episcopale siciliana (C.E.SI), ANCI e USR finalizzato alla possibile utilizzazione, in comodato d'uso, di spazi parrocchiali ed edifici ecclesiastici, da destinare all'accoglienza degli studenti, in vista della ripresa delle attività didattiche nel rispetto delle misure anti-Covid19. Oltre all'assessore Roberto Lagalla, erano presenti Monsignor Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale, in rappresentanza della CESI, Elio Cardinale, Presidente della task-force regionale e il Sindaco Leoluca Orlando, per ANCI Sicilia. USR aveva già precedentemente sottoscritto l'intesa che è ora disponibile per promuovere, a livello territoriale, eventuali intese tra amministrazioni locali e autorità ecclesiastiche. Confidiamo che l'intesa appena siglata spiega l'assessore Roberto Lagalla possa favorire la ulteriore disponibilità di spazi aggiuntivi per quegli istituti scolastici che ancora si trovano in condizioni di difficoltà per mancanza di locali adeguati a garantire le opportune misure di distanziamento anti Covid19. Le Chiese di Sicilia intervengono. Arcivescovo sono ben lieti di poter garantire piena collaborazione alle istituzioni scolastiche, all'ANCI e all'USR, nel mettere a disposizione spazi accessori e consentire un avvio sereno dell'anno scolastico. La scuola, istruzione e educazione dei giovani devono essere al centro del bene comune di tutti. Un importante segnale di collaborazione a 360 in un momento di straordinaria necessità dichiara Orlando per il sistema scolastico della Regione e del Paese. Già in alcune città ci si è mossi in questa direzione con risultati apprezzabili che hanno ridotto in modo considerevole l'emergenza. Questo accordo dimostra la volontà di tutti di far partire nei tempi giusti la scuola, uno dei fondamenti della civiltà di ogni Paese spiega Cardinale evitando che il disagio dello scorso anno, causato dal Covid-19, possa ancora ripetersi. Stiamo facendo tutto quanto rientra nelle nostre competenze e, grazie alla sensibilità di Monsignor Michele Pennisi e al lavoro vigile della task-force regionale, sono certo che tutto andrà a vantaggio della scuola siciliana. La ripresa delle attività scolastiche sostiene Leoluca Orlando costituisce un appuntamento ed una sfida che riguarda, come nessun altro settore, l'intera popolazione direttamente o indirettamente coinvolta nel mondo della

a scuola. La ripresa delle attività deve rispettare diritti fondamentali: dalla salute all'istruzione e al lavoro. Il testo del protocollo verrà spedito da ANCI Sicilia a tutte le amministrazioni comunali e intermedie della Sicilia.

## Il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci. "Decisione presa senza ascoltare la Regione"

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email PALERMO Il presidente della Terza sezione del Tar di Palermo, Maria Cristina Quiligotti, ha accolto istanza cautelare presentata dal governo e ha sospeso esecutività del decreto del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, che prevede la chiusura degli hotspot e dei centri di accoglienza per migranti presenti sull'isola. La camera di consiglio è stata fissata per il 17 settembre prossimo. LE RAGIONI DEL TAR. Secondo il Tar di Palermo le misure adottate con il provvedimento impugnato non possono ritenersi rientranti nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del Governo centrale, in mancanza delle predette necessarie direttive in materia. E il Soggetto Attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri per il Covid-19 opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile. Le misure adottate con impugnato provvedimento scrive il Tar sembrano esorbitare dall'ambito dei poteri attribuiti alle Regioni, anche se disposte con la dichiarata finalità di tutela della salute in conseguenza del dilagare dell'epidemia da Covid-19 sul territorio regionale. Anche perché, rileva il giudice amministrativo, coinvolgono e impattano in modo decisivo sull'organizzazione e la gestione del fenomeno migratorio nel territorio italiano, che rientra pacificamente nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato e, peraltro, sono certamente idonee a produrre effetti rilevanti anche nelle altre regioni e, quindi, sull'intero territorio nazionale, nel quale dovrebbero essere trasferiti, nell'arco delle 48 ore decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza, i migranti allo stato ospitati negli hotspot e nei centri di accoglienza insistenti sul territorio regionale. MUSUMECI: NON HANNO ASCOLTATO LA REGIONE. Quella adottata dal magistrato del Tar di Palermo è una decisione cautelare che non condividiamo e che è stata assunta senza neppure ascoltare la Regione, come può essere concesso a richiesta della parte e come noi abbiamo formalmente chiesto, non avendo potuto depositare le nostre difese ha scritto il governatore Musumeci su Facebook -. Tuttavia, se in pochi giorni sono stati trasferiti oltre 800 migranti è la dimostrazione che serve denunciare il problema ad alta voce. Sulla nostra competenza in materia sanitaria non faremo un solo passo indietro. Martedì mattina sarà a Lampedusa la nostra task force e nei giorni successivi saranno verificati accuratamente gli oltre 40 centri di accoglienza che sono censiti in Sicilia. È una battaglia di civiltà dalla quale non ci possiamo esimere. Al governo di Roma chiedo ancora una volta di proclamare lo stato di emergenza su Lampedusa e di esercitare nei fatti le competenze che rivendica. Altrimenti sono solo chiacchiere e i problemi restano tutti sulle spalle e sulla pelle dei siciliani, ha concluso Musumeci. SALVINI: ENNESIMA VERGOGNA. Non si è fatto attendere il commento del leader della Lega, Matteo Salvini: Ennesima vergogna italiana, governo e giustizia spalancano porti e porte ai clandestini. Dalla Lega massimo sostegno a Musumeci e ai siciliani. Tutti i nostri sindaci e governatori sono mobilitati per evitare qualsiasi nuovo arrivo di clandestini che ormai non sono più solo un problema economico e sociale ma anche sanitario.

**Arbus, un incendio ha distrutto macchia mediterranea**

*Arbus, un incendio ha distrutto macchia mediterranea. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Allarme incendi stamani nel territorio comunale di Arbus. Un rogo si è sviluppato nella località "Rio Castangias", ma il pronto intervento dei volontari della protezione civile di Arbus ha consentito di spegnere subito il rogo. Il bilancio finale è stato di ottanta metri quadri di cisto distrutti. Sul posto anche gli agenti del Corpo Forestale della stazione di Guspini.

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248



## **Migranti: Tar Sicilia sospende ordinanza Musumeci, il governatore: "Non facciamo passi indietro"**

*Il presidente della Terza sezione del Tar di Palermo, Maria Cristina Quiligotti, ha accolto l'istanza cautelare presentata dal Governo*

[Redazione]

Il presidente della Terza sezione del Tar di Palermo, Maria Cristina Quiligotti, ha accolto istanza cautelare presentata dal Governo e ha sospeso l'esecutività del decreto del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, che prevede la chiusura degli hotspot e dei centri di accoglienza per migranti presenti sull'Isola. La camera di consiglio è stata fissata per il 17 settembre prossimo. Secondo il Tar di Palermo le misure adottate con il provvedimento impugnato non possono ritenersi rientranti nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del Governo centrale, in mancanza delle predette necessarie previe direttive in materia. E il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri per il Covid-19 opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile. Le misure adottate con il provvedimento impugnato scrive il Tar sembrano esorbitare dall'ambito dei poteri attribuiti alle Regioni, anche se disposte con la dichiarata finalità di tutela della salute in conseguenza del dilagare dell'epidemia da Covid-19 sul territorio regionale. Anche perché, rileva il giudice amministrativo, coinvolgono e impattano in modo decisivo sull'organizzazione e la gestione del fenomeno migratorio nel territorio italiano, che rientra pacificamente nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato e, peraltro, sono certamente idonee a produrre effetti rilevanti anche nelle altre regioni e, quindi, sull'intero territorio nazionale, nel quale dovrebbero essere trasferiti, nell'arco delle 48 ore decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza, i migranti allo stato ospitati negli hotspot e nei centri di accoglienza insistenti sul territorio regionale. Quella adottata dal magistrato del Tar di Palermo è una decisione cautelare che non condividiamo e che è stata assunta senza neppure ascoltare la Regione, come può essere concesso a richiesta della parte e come noi abbiamo formalmente chiesto, non avendo potuto depositare le nostre difese. Tuttavia, se in pochi giorni sono stati trasferiti oltre 800 migranti è la dimostrazione che serve denunciare il problema ad alta voce. Sulla nostra competenza in materia sanitaria non faremo un solo passo indietro. Lo dice il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, dopo che il Tar Sicilia ha accolto il ricorso presentato dal governo, disponendo la sospensione dell'esecutività della sua ordinanza che disponeva lo svuotamento degli hotspot e dei centri di accoglienza. Martedì mattina sarà a Lampedusa la nostra task force e nei giorni successivi saranno verificati accuratamente gli oltre 40 centri di accoglienza che sono censiti in Sicilia. È una battaglia di civiltà dalla quale non ci possiamo esimere. Al governo di Roma chiedo ancora una volta di proclamare lo stato di emergenza su Lampedusa e di esercitare nei fatti le competenze che rivendica. Altrimenti sono solo chiacchiere e i problemi restano tutti sulle spalle e sulla pelle dei siciliani, prosegue Musumeci. Ennesima vergogna italiana, governo e giustizia spalancano porti e porte ai clandestini. Dalla Lega massimo sostegno a Musumeci e ai siciliani. Tutti i nostri sindaci e governatori sono mobilitati per evitare qualsiasi nuovo arrivo di clandestini che ormai non sono più solo un problema economico e sociale ma anche sanitario. Lo dice il leader della Lega Matteo Salvini dopo la decisione del Tar di Palermo sull'ordinanza Musumeci.

## In 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal fuoco

*Budoni, incendio partito dalla frazione di TanaunellaLe persone evacuate hanno dormito al Teatro Parodi*

[Redazione]

BUDONI. Ore di paura la notte scorsa per un incendio che partito dalle campagne di fronte a Tanaunella e alimentato dal forte vento di maestrale si è diretto pericolosamente verso la costa. Evacuate per precauzione decine di villette tra Marina Seada, Matta e Peru e il residence Sa Raiga. I vacanzieri sono stati dirottati al teatro Parodi che la protezione civile comunale ha destinato prontamente a centro di raccolta portando sul posto acqua viveri e le immancabili mascherine. L'allarme è durato alcune ore con la strada statale 125 bloccata, e squadre antincendio e vigili del fuoco impegnati per contenere le fiamme, mentre il traffico è stato tenuto sotto controllo da Polizia e Carabinieri. Il rogo si è sviluppato per cause che il nucleo investigativo del Corpo Forestale sta cercando di accertare nei pressi di alcune abitazioni che si trovano alle pendici di Monte Longu, a monte della strada statale per Budoni e Posada. In pochi attimi, le fiamme alimentate dalle folate di vento, si sono estese sul crinale del colle e si sono dirette verso il mare. La paura, sin dalle prime fasi dell'incendio, era che le fiamme potessero creare danni al vicino residence di Sa Raiga e al campeggio di Sa Marina, dove trascorrono le vacanze centinaia di persone, e poi saltare la Statale 125 verso la pineta litoranea densa di abitazioni. L'allarme è scattato con decine di mezzi dei vigili del fuoco, Forestale, barracelli, Forestas e protezione civile dirottati sul posto mentre in Comune il sindaco Giuseppe Porcheddu allestiva il Centro comunale per le emergenze. Il fuoco ha risalito in poco tempo il crinale ed il fronte del fuoco si è allargato facendo per alcuni momenti presagire il peggio. Le squadre a terra, si sono concentrate sulla preservazione del tratto di carreggiata che separava il fronte di fuoco dal camping e le vicine case, riuscendo ad evitare che le altissime fiamme propagassero l'incendio fino alle abitazioni. Alla fine intorno alle quattro e mezzo del mattino, il gran lavoro degli operatori a terra ha permesso di arginare il fronte. Un lavoro reso difficile dall'asperità del terreno, dal buio fitto e dai cambi di direzione delle fiamme a causa delle raffiche di maestrale. Poi la zona è stata messa in sicurezza alle prime luci dell'alba con l'arrivo di Canadair ed elicotteri che hanno effettuato centinaia di lanci. Le operazioni di bonifica sono andate avanti per tutta la mattinata. La superficie dell'incendio, secondo i rilievi del Corpo Forestale, è di circa trenta ettari di macchia mediterranea. Mentre la bonifica era ancora in corso a Budoni, alcune squadre si sono dovute spostare alla periferia di San Teodoro dove in località Liscia Eldi è divampato un incendio che per fortuna è stato subito spento prima che potesse creare pericoli ai villaggi vicini. Per avere ragione delle fiamme, che hanno percorso circa un ettaro, sono dovuti intervenire quattro elicotteri delle basi forestali di Anela, Alà dei Sardi, Farcana e Limbara.

RIPRODUZIONE RISERVATA Su Berrinau, in fumo un centinaio di ettari di Valeria Gianoglio Momenti di paura a Orune: le fiamme vicino alle case di Alessandro Mele Fiamme verso Stintino, strada chiusa Coronavirus, l'annuncio del sindaco di Nuoro: Undici nuovi positivi in città Covid, negativi i 90 tamponi eseguiti sui dipendenti del camping Isuledda La villa di Cugnana diventa una discoteca, denunciate venti persone

## Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione

[Redazione]

BUDONI. Sono una trentina le persone che hanno trascorso la notte in alcune strutture ricettive del paese mentre la maggior parte degli sfollati, è riuscita a rientrare nelle proprie abitazioni poco prima del sorgere del sole. Tutte le persone minacciate dal fuoco sono state messe in sicurezza e assistite prontamente dal personale della protezione civile, a tutti nel teatro Parodi è stato assicurato qualcosa acqua e generi di conforto. Mentre gli inquirenti sono all'opera per individuare le cause del rogo, tira un sospiro di sollievo il sindaco Giuseppe Porcheddu impegnato per tutta la notte con gli operatori antincendio. Ogni volta che accadono fenomeni di questo tipo, è una ferita per il territorio. Dobbiamo imparare ad agire tempestivamente per trasformare queste calamità in opportunità di migliorare l'ambiente in cui viviamo. Ecco perché abbiamo intenzione di sviluppare in breve tempo un progetto a tutela della biodiversità e che aiuti la riforestazione delle aree colpite. A poche ore dallo spegnimento dell'incendio nella parte alta di Tanaunella, Porcheddu è nuovamente in campo al Centro operativo comunale: Il mio primo pensiero va ai soccorritori, volontari, vigili del fuoco, Carabinieri, Forestale, Polizia, Guardia di finanza oltre alla Compagnia barracellare del Comune e Polizia locale, intervenuti con tempestività permettendo di ridurre i danni dell'incendio, evitando che mettesse in pericolo le persone, i villaggi turistici e si estendesse alla pineta. Una cosa è certa - conclude - non ci piegheremo. Supportare la nascita di un qualificato progetto di riforestazione che ripristini le zone colpite dall'incendio è la via migliore per rispondere a queste calamità. (s.s.) Elicottero in azione per domare un rogo vicino a Siniscola Porto Torres, incendio alla Inversol: i rifiuti restano in cisterna di Gavino Masia Posada, dopo incendio ora della conta dei danni di Sergio Secci Coronavirus, l'annuncio del sindaco di Nuoro: Undici nuovi positivi in città Covid, negativi i 90 tamponi eseguiti sui dipendenti del camping Isuledda La villa di Cugnana diventa una discoteca, denunciate venti persone

## Protezione civile, pronto il Piano

*Consegnato il documento che riscrive gli interventi di soccorso sul territorio*

[Redazione]

ALGHERO. È stato consegnato in questi giorni dal tecnico incaricato il nuovo Piano di Protezione civile comunale che a breve sarà visionato dal Centro operativo comunale e dalle associazioni di protezione civile locali al fine di verificarne la coerenza in termini operativi. Il Piano si integra e si coordina con gli altri piani vigenti per la mitigazione del rischio idrogeologico, ovvero Pai (Piano assetto idrogeologico) e Psff (Piano stralcio delle fasce fluviali), e segue le nuove linee guida dettate dal nuovo Piano di Protezione civile regionale approvate nel gennaio del 2019. Il percorso burocratico prevede in rapida successione i passaggi in commissione consiliare e il successivo approdo in consiglio comunale. Il Piano, che consente di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso, è un documento che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. La Protezione civile spiega assessore Andrea Montis ha compiuto diversi passi avanti nell'ammodernamento delle dotazioni, con l'acquisto di un nuovo pick-up per le eventuali azioni di soccorso che ha già dimostrato la sua utilità in tutta la fase dell'emergenza sanitaria. Gli uffici del settore Ambiente stanno inoltre lavorando per l'affidamento del servizio di pulizia delle caditoie, per una spesa di circa 30.000 euro. Gli interventi saranno programmati secondo uno schema che segue un censimento tombini più a rischio, ma al fine di agevolare gli uffici nel lavoro, concentrando gli sforzi laddove effettivamente necessario, l'assessorato invita i cittadini a segnalare attraverso l'app Municipium eventuali situazioni di particolare criticità. Affidato inoltre in questi giorni, per un costo di circa 125.000 euro, anche il servizio di pulizia dei corsi d'acqua e dei canali. I lavori prenderanno il via al termine della stagione antincendio, con priorità di interventi nei corsi d'acqua che in secca potrebbero generare pericolo d'incendio. Previsti lavori di pulizia per circa 10 Km di alvei. Ulassai, climber salvato dai finanzieri Borore, soccorso con elicottero un ciclista travolto da un'auto. Aiuti per cinquemila cittadini. Coronavirus, l'annuncio del sindaco di Nuoro: Undici nuovi positivi in città. Covid, negativi i 90 tamponi eseguiti sui dipendenti del camping Isuledda. La villa di Cugnana diventa una discoteca, denunciate venti persone.

## Sono 50 i nuovi casi di contagio da covid in Sicilia: 7 a Siracusa

[Redazione]

Cinquanta nuovi casi di contagio da coronavirus in Sicilia. Il dato, come sempre, è fornito dal Ministero della Salute. I ricoverati con sintomi sono 62, mentre resta ancora stabile il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva (10). Anche in isolamento restano sempre 947 persone per un totale di 1019 attuali positivi per un totale di casi, dall'inizio della pandemia, di 4.174. Nessun nuovo decesso. A Palermo si registrano 17 casi, a Catania 16, sono 7 sia a Messina sia a Siracusa e 3 a Ragusa. Continuano a incrementare i contagi da Coronavirus anche in Italia. Dopo il +1.367 registrato ieri oggi si contano 1.411 nuovi casi per un totale che ha raggiunto quota 263.959. Secondo l'ultimo bollettino della Protezione civile il numero di vittime è invece di 5, ieri erano state 13. Il bilancio totale dei decessi è di 35.463. Il dato sui tamponi registra invece un aumento con più di 94 mila tamponi effettuati nelle ultime 24 ore. Numero in linea con il +93.529 di ieri. Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 67, in calo di due unità rispetto al dato di ieri. I ricoveri totali ospedalieri sono invece di 1.131, ieri erano 1.055. Il numero dei pazienti ancora positivi e quindi contagiosi è invece salito a 21.932, ieri il dato era di 20.753. Le regioni più colpite sono Lombardia (+286), Emilia Romagna (+171) e Lazio (+152). 27 Agosto 2020 Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0